



Segreteria Interregionale Toscana - Umbria

Prot. N.02-23/SIR

Livorno, 11 Marzo 2023

- Al Dottor Francesco Ruello
Direttore Casa Circondariale – **Pisa**
- Al Dottor Pierpaolo D'Andria
Provveditore A.P.
Per la Toscana e l'Umbria – **Firenze**

e, p.c.:

- Alla Dott.ssa Ida Del Grosso
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Amministrazione Penitenziaria - **Roma**
- Al Signor Domenico Mastrulli
Segretario Generale Nazionale Co.S.P.
Trani
- Al Signor Marco Casciello
Segretario provinciale Co.S.P - **Pisa**

Oggetto: C.C.Pisa - Carichi di lavoro Ufficio Comando

Gentile Direttore,

da notizie ufficiose risulta alla scrivente Federazione Sindacale Co.S.P. che l'organico dell'ufficio comando consta ad oggi di n° 1 ispettore e n° 2 Assistenti C. C.

Risulta inoltre quanto segue:

- a seguito di grave arretrato afferente l'attività amministrativa dell'ufficio sarebbe stata destinata all'ufficio di cui si discute n° 1 unità appartenente al ruolo Agenti/Assistenti per mesi due attingendo dalla graduatoria degli interPELLI interni attualmente vigente;
- a causa della grave situazione di arretrato per le CNR sarebbe stata utilizzata in questi giorni n° 1 unità ruolo ispettori, in questo caso però non si sa sulla base di quali criteri e per quanto tempo, in forza all'istituto pisano dal mese di Febbraio c.a. a seguito di trasferimento da altro istituto.

Molte attività che in altri istituti sono espletate, seppur con minore disponibilità di risorse umane e mezzi tecnologici/informatici, proprio dall'ufficio comando, sono demandate da tempo alla Sorveglianza Generale/Preposti quali : inserimento eventi critici sala situazione,



Segreteria Interregionale Toscana - Umbria

ricezione denunce/querele a vario titolo, contestazioni disciplinari ex art 81 2° comma DPR 230/00, notifica sanzione disciplinare al detenuto interessato, notifica importo risarcimento ai detenuti a seguito di danneggiamento beni amministrazione.

Orbene, sulla base di quanto sopra detto e che preghiamo di voler verificare, si richiede con sollecitudine di valutare il carico di lavoro effettivo dell'ufficio comando e l'eventuale ammontare delle ore di lavoro straordinario effettuate dagli addetti all'ufficio, in quanto non si spiega, stante l'attuale organizzazione del lavoro, assolutamente da rivedere, come sia stato possibile trovarsi oggi, di fronte a tale arretrato.

Per quanto attiene la procedura prevista e disciplinata dall'art. 81 co. 2 del DPR 230/00 questa Federazione Sindacale. aveva già evidenziato in passato la non corretta aderenza alla normativa quando dette contestazioni erano state subdelegate ai coordinatori di reparto. Voglia pertanto il Provveditore, che legge la presente quale cointestatario, esprimersi sulla regolarità di tale procedura, dandone riscontro.

Cordiali saluti.

Il Segretario Interregionale